

Sede Regionale
Via Giulietti, 8 - 20132 MILANO

www.snadir.it
http://lombardia.snadir.it

Dal Nazionale [www.snadir.it]

RIPARTIRE CON PASSIONE

di ORAZIO RUSCICA, Segretario Nazionale Snadir

Nella fase della ripartenza di un anno scolastico che non conserva memoria per complessità e urgenze la terra lombarda torna ad occupare le prime pagine dei quotidiani. Terminata la fase di immissioni in ruolo del personale scolastico i dati sono sconcertanti: mancano in Lombardia 5.600 docenti di Sostegno, nella sola Milano ben 700. Si tenta la carta della “call veloce”, ma il tasso delle rinunce tra i docenti disposti a spostarsi in un'altra regione si attesta su percentuali a doppie cifre. Anche la condizione dei docenti di religione, atavicamente precari storici, ha risentito dell'arresto imposto dal lockdown. Mancano pochi mesi alla fine di questo anno che la legge 159/2019 prescrive come quello nel quale bandire il Concorso per l'immissione in ruolo degli Insegnanti di Religione.

Lo Snadir ha oltremodo intensificato gli sforzi con il Servizio Nazionale IRC e le altre OO.SS. per addevenire alla stesura di un bando concorsuale, avente le caratteristiche di uno straordinario, cioè un concorso che nella sostanza sia il più favorevole possibile alle sacrosante istanze dei tantissimi docenti che da decenni invocano la propria stabilizzazione; **il 70% dei posti disponibili in Lombardia per la procedura di assunzione sono 1.297**, di cui 723 infanzia/primaria e 566 secondaria di I e II grado.

Al centro del bersaglio c'è soprattutto questo e, al netto di polemiche strumentali, lo Snadir continuerà con la competenza e la resilienza che lo contraddistingue, a tutelare i Docenti di Religione nelle sedi di contrattazione e in ogni presidio istituzionale. A chi ci legge dunque l'augurio di un anno denso di soddisfazioni e di ritrovata passione per l'arte dell'educare ai valori della tradizione cristiana.

Dalla Lombardia

SCUOLE SUPERIORI IN LOMBARDIA ED EMERGENZA COVID

di ANDREA BRANCOLINI

Vice Segretario Provinciale Snadir Monza e Brianza

Mentre “lo stato d'emergenza” in Italia pare essere la nuova normalità, la scuola secondaria di secondo grado lombarda si prepara a ripartire il 14 di settembre (?), adeguandosi al nuovo paradigma sanitario. E' necessario segnalare che le indicazioni da parte del Governo e delle Istituzioni sono organizzate a mo' di “matriosca”, i corrispondenti siti, a partire da quello della prefettura di Milano nel quale si trovano gli indirizzi utili ad informarsi, rimandano o al sito “istruzione.it”, (alla pagina “rientriamo a scuola”), o alle uniche ordinanze emesse lo 06/08 e il 09/08, riguardanti la scuola dell'infanzia, dalla regione Lombardia e al sito omonimo. Sul primo le indicazioni, organizzate secondo domanda-risposta preformate, sono quelle valide a livello nazionale e molto generali, nel secondo nessuna traccia di indicazioni più circostanziate riguardanti la scuola secondaria di secondo grado in Lombardia: il sito della regione Lombardia rimanda semplicemente al **DPCM 7 agosto 2020**. Sempre sul sito della [Prefettura di Milano](#) è poi possibile trovare, (alla pagina “ripartenza scuola”), una serie d'indicazioni e documenti messi a punto dall'ATS (*Agenzia tutela della salute*) da conoscere necessariamente per chi, genitore, studente o docente, si appresta al rientro scolastico. E' interessante sottolineare come la Chiesa in Milano abbia messo a disposizione una serie di spazi utili per svolgere l'attività didattica. Le nuove norme, infatti, prevedono un maggior distanziamento tra studenti (2mq per alunno) e quindi un minor numero di studenti per classe, generando così la necessità di reperire nuove aule per la didattica. Le disposizioni che organizzano queste modalità per le scuole in Milano si trovano nel [“Documento tecnico – organizzativo per l'avvio dell'a.s. 2020/2021”](#), allegato al sito della Prefettura di Milano.

Per quanto riguarda la situazione delle scuole per le secondarie di secondo grado lombarde in generale possiamo, quindi, ipotizzare che potrebbe essere prevista la duplice modalità di lezione, in presenza e a distanza, le entrate scaglionate degli studenti e tutte le altre norme contenute nel DPCM 7 agosto 2020, senza particolari differenziazioni territoriali, mancando ad oggi specifiche indicazioni da parte della Regione e del Miur. Le cose certe paiono comunque essere quelle meno incisive o fondamentali per la qualità della didattica e l'organizzazione familiare, mi riferisco ai nuovi banchi, che arriveranno scaglionati in tutta Italia e le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, questione delicatissima che si è scelto di introdurre in questo momento senza alcuna vera discussione in merito.

Per il resto le linee guida per la ripresa lasciano ampio spazio d'azione ai presidi, con indicazioni specifiche e complesse, quanto probabilmente inapplicabili e ad interpretazione, sempre con la spada di Damocle della responsabilità del dirigente in caso di nuovi focolai covid. La Regione Lombardia si è impegnata ad organizzare i “mezzi pubblici” per una capienza massima del 75%; il Miur ha stabilito che la organizzazione delle scuole sia “in itinere” almeno sino a Natale e così si stanno organizzando le varie realtà scolastiche.

SEGRETERIE SNADIR LOMBARDIA

- BERGAMO
- BRESCIA
- COMO
- CREMONA
- LECCO
- MONZA E BRIANZA
- MILANO
- MANTOVA
- PAVIA
- SONDRIO
- VARESE

**Prenotazioni
appuntamenti** **0282957760**

www.snadir.it
http://lombardia.snadir.it



Editoriale **2020 ANNUS MIRABILIS**

di STEFANO DI PEA

Vice Coordinatore Snadir Lombardia

Segretario Provinciale Snadir Monza e Brianza

Il 2020 sarà ricordato probabilmente come *annus horribilis*. Le conseguenze della pandemia non sono ancora archiviate e restano ancora pagine da scrivere prima che si possa dire conclusa questa fase di ripartenza. Le fibrillazioni agostane che ciclicamente investono il mondo della scuola dopo la boa del ferragosto si sono caricate quest'anno di nuove incertezze. Alle nomine degli 85mila si sono aggiunte le inquietudini che sempre accompagnano le prove concorsuali; e che dire dei ricorsi a pioggia che rischiano di compromettere le immissioni dei nuovi dirigenti? Non ci si era ancora ripresi dalla bufera delle GPS che le porte delle scuole rischiano nuovamente di richiudersi per gli aumenti dei contagi. Anche quest'anno il balletto delle nomine dei supplenti terrà impegnati addetti ai lavori e famiglie fino ad autunno inoltrato e la didattica d'emergenza resterà sullo sfondo come ombra minacciosa per genitori, docenti e studenti.

Anche il nostro sindacato, in un anno così singolare, ha traghettato felicemente in porto i nuovi segretari provinciali, eletti dagli iscritti sull'intero territorio nazionale. Tutte le operazioni di voto si sono svolte online, proprio nei giorni più severi del lockdown, con trasparenza, celerità e la consueta passione democratica.

Nella nostra regione abbiamo assistito ad un avvicendamento in molte province: nuove figure sono entrate a far parte delle segreterie provinciali, altre sono state riconfermate grazie alla fiducia degli iscritti. Una bella squadra di colleghi, a servizio dei colleghi.

La prima messa alla prova della nuova squadra si è vista nella consulenza offerta per le iscrizioni alle GPS: pur con i malfunzionamenti sui sistemi informatici del ministero che sempre accompagnano le concitate fasi di registrazione, le consulenze telefoniche e i collegamenti sulle piattaforme digitali hanno consentito a tutti di completare per tempo ogni registrazione.

Nel mese di luglio il Segretario Coordinatore Regionale Prof. Giuseppe Favilla lasciava il suo incarico, insieme a quello di Segretario Provinciale di Bergamo, rimettendo tutte le sue deleghe e passando ad altro sindacato. Le settimane successive sono servite ai nuovi membri delle segreterie lombarde per riposizionarsi sugli obiettivi strategici e sulle sfide che la ripresa di questo anno scolastico impone, soprattutto per garantire continuità di assistenza e qualità dei servizi sindacali, fiscali e giuridici che negli ultimi anni sono stati sempre erogati su tutte le province lombarde.

Ancora non sappiamo quando potremo tornare a convocare assemblee nelle scuole lombarde: la curva epidemiologica che nelle ultime settimane di agosto ha ricominciato a rialzare la testa e il termine dello stato di emergenza, fissato al 15 ottobre, sembra molto, troppo vicino per fare previsioni certe. Le incognite sono molteplici e la confusione delle operazioni di avvio anno scolastico è tutt'altro che confortante.

In ragione di questo clima di incertezza lo Snadir Lombardia ha pensato di aumentare ulteriormente la sua assistenza ai propri iscritti: una nuova sede regionale Snadir a Milano, più grande ed accogliente, comoda da raggiungere, aperta tutta i pomeriggi, offrirà nuovi servizi oltre a quelli già attivi. Avremo in sede un commercialista e un legale che, su appuntamento, offriranno una prima consulenza gratuita anche ai non iscritti Snadir e a quanti avranno bisogno di espletare tutte le pratiche di CAF e Patronato. Anche un team di avvocati ed esperti di diritto scolastico si avvicenderà settimanalmente in sede per offrire supporto legale nei contenziosi non solo in ambito scolastico, ma anche familiare, tributario, civile e penale.

Non è una sfida semplice da vincere, ma lo Snadir ha dalla sua la passione e l'esperienza che si è guadagnata sul campo. La stima che in questi giorni molti degli iscritti ci stanno tributando ripaga di ogni sforzo. Davvero ci colpisce la stima che molti ci hanno espresso, scrivendoci o chiamandoci per confermare la loro adesione e il loro apprezzamento per il lavoro svolto a favore degli IdR. Ne siamo contenti e questo ci esorta ad affrontare nuove sfide che l'anno che inizia ci pone con rinnovata determinazione.

**Ti senti discriminato sul posto di lavoro?
Devi richiedere un indennizzo per infortunio?
Vuoi impugnare un atto che ritieni illegittimo?**

**VIENI AL NOSTRO SPORTELLO LEGALE
Il primo appuntamento è GRATUITO!**

Da settembre 2020 SNADIR LOMBARDIA offre a tutti i propri iscritti un servizio di consulenza e assistenza con avvocati e commercialisti in convenzione per risolvere contenziosi e contestazioni sul lavoro.

INFORTUNIO E RISARCIMENTO DEL DANNO DIFFERENZIALE
MALATTIA PROFESSIONALE E INIDONEITA' ALLA PROFESSIONE
RICONOSCIMENTO DI PERMESSI E CONGEDI STRAORDINARI
IMPUGNAZIONE PROVVEDIMENTI ILLEGITTIMI
RECUPERO RETRIBUZIONI ARRETRATE E TFR
MOBBING O DEMANSIONAMENTO
(con risarcimento danni)

La consulenza verrà erogata dall'ufficio vertenze presso la sede Snadir Regionale previo appuntamento.

**PRENOTAZIONE
APPUNTAMENTI**

02 82957760
da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19

**Sede Snadir Regionale
SNADIR LOMBARDIA
Via Giulietti, 8
MILANO**

**Zona Palmanova
200 mt da
MM2 Crescenzago**

Dalle Province lombarde

LA MOBILITA' DEGLI IDR DI RUOLO IN LOMBARDIA: QUESTA SCONOSCIUTA

di EVELINA ARMILLOTTA, Segretaria Provinciale Snadir Milano

Sono trascorsi molti anni dall'entrata in ruolo dei colleghi che hanno superato il Concorso 2004 ma la loro mobilità in Lombardia è ancora affidata a prassi quasi sempre irrispettose delle più elementari norme che la regolano. Sfugge ancora alla gran parte di loro che cambiare sede di servizio all'interno della diocesi in cui hanno idoneità all'insegnamento è cosa normata dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sulla Mobilità. Abituati forse ai tanti anni di precariato da incaricati annuali in cui potevano essere destinati ad una scuola ad insindacabile giudizio degli uffici diocesani per l'IRC (come peraltro consente il DPR 175/2012) non hanno ancora (!) metabolizzato che il divenire docenti di ruolo a tempo indeterminato abbia radicalmente mutato la loro identità giuridica e i conseguenti diritti/doveri che il ruolo impone. Ma tant'è... ancora in troppi lamentano di essere stati spostati d'ufficio dal loro responsabile diocesano magari solo con una telefonata!

Questo modo di procedere non solo è del tutto offensivo e degradante nei confronti della professionalità dei docenti, ma è in palese violazione del dettato contrattuale e si configura come un illecito amministrativo e - cosa ancor più grave - come un abuso in atti d'ufficio.

Tali condotte degli uffici IRC diocesani si perpetuano anzitutto con il tacito consenso dell'USR e degli UST che ne avvalorano e ne tollerano il reiterarsi con reciproco vantaggio.

Lo Snadir Lombardia ha già sollecitato gli uffici diocesani a cessare tale pratica e adotterà tutte le forme a tutela degli Idr di Ruolo affinché anche gli UST si adoperino affinché vengano ad instaurarsi finalmente procedure conformi al CCNI.

Al di fuori del territorio lombardo e della sola diocesi di Bergamo il rispetto delle procedure previste per utilizzazioni, assegnazioni e trasferimenti sono da anni la normalità. Non si comprende perché il CCNI in materia di mobilità debba essere disatteso in maniera così palese in terra lombarda.

Noi dello Snadir Lombardia andremo avanti, come siamo abituati, per vedere rispettata la professionalità dei lavoratori e per ripristinare il primato del diritto.

SNADIR

Nuova Segreteria di Milano

Via Giuseppe Giulietti, 8

**20132 MILANO (zona Palmanova)
(a 200 mt da MM2 verde Crescenzago)**

**CONSULENZA SINDACALE, CONTRATTUALE, FISCALE E GIURIDICA
RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E CONTROLLO CEDOLINO GRATUITI
COMMERCIALISTA E AVVOCATO IN SEDE
(prima consulenza gratuita per i non iscritti)**

**Si riceve su appuntamento
da lunedì a venerdì
dalle ore 9 alle ore 19
chiamando il numero**

02.82957760

Dai territori

NON PIU' SOLO ISCRITTI

di COSTANTINA BARRA

Vice Coordinatrice Snadir Lombardia e Segretaria Provinciale Snadir Brescia

Dal 2015 è presente sul territorio bresciano una segreteria dello SNADIR con persone qualificate al servizio dei docenti di religione. Una provincia così estesa e con territori molto differenti tra loro per impatto demografico e produttivo ha reso necessario per il sindacato e i suoi iscritti avere delle figure di riferimento appartenenti e radicate sul territorio bresciano. I frutti non si sono fatti certamente attendere, non solo dal punto di vista del numero degli iscritti, che a Brescia è incrementato quasi del 100%, ma anche e soprattutto per una rinnovata presa di consapevolezza dell'importanza della figura dell'insegnante di religione attestata dalla voglia di partecipazione alle riunioni indette, come dimostrato dalle presenze che in questi anni si sono triplicate. L'esistenza di un apparato organizzato territorialmente ha infatti permesso di rilevare con maggior prontezza i problemi più comuni a cui gli insegnanti di religione sono sottoposti all'interno del sistema scolastico, sui quali, complice anche la complessità del quadro giuridico e normativo, si sono alle volte scaricati dei pesi iniqui proprio in ragione del fatto che non erano adeguatamente rappresentati. La presenza della segreteria ha inoltre permesso il fiorire di una trama di rapporti personali perché tanto i docenti di IRC, quanto gli operatori dello SNADIR, hanno potuto trovare un reciproco appoggio permettendo così l'emergere di un comune senso di appartenenza basato sull'ascolto e sulla valorizzazione della persona: "quello che fai è importante". Quest'ultima circostanza è testimoniata dal fatto che lo SNADIR si è saputo aprire, raccogliendo fra i suoi iscritti anche docenti non di IRC ed evitando così il rischio di chiudersi nella sua piccola torre d'avorio. Molte e complesse sono le sfide che ancora attendono, nel piccolo e nel grande, lo SNADIR, non ultima la sempre più crescente presenza di alunni non appartenenti al sostrato cultural-religioso cristiano, per questo avremo sempre bisogno di fare memoria del valore che ricopre a livello formativo l'IRC che, in ultima istanza, non dipende dal numero di alunni che decideranno in futuro di avvalersene.

Brescia



C/O Casa della Solidarietà
Via P. Ottorino Marcolini, 7/9
brescia@snadir.it

NUMERO VERDE **800 820 761**
Per Brescia premere tasto 3
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Dalle Diocesi

CONCESSIONE DI IMMOBILI PARROCCHIALI PER USO SCOLASTICO IN STATO DI EMERGENZA COVID-19

di DAVIDE LEODATO Segreteria Provinciale Snadir Lecco

La Diocesi di Ambrosiana si è fatta promotrice nelle scorse settimane dell'istanza che i Vescovi lombardi hanno rivolto alle parrocchie: concedere i propri spazi alle scuole che, dovendo far rispettare le distanze di sicurezza, necessitano nuovi spazi per far fronte all'avvio dell'anno scolastico in emergenza Covid-19. L'indicazione della Arcidiocesi di Milano è stata quella di dare priorità alle scuole paritarie cattoliche, senza escludere, le scuole statali o comunali o altre paritarie. L'Ufficio dell'Avvocatura dell'Arcidiocesi di Milano ha suggerito ai parroci come strumento giuridico più adeguato il comodato d'uso gratuito a tempo parziale, fornendo anche la documentazione sul sito diocesano. Ovviamente sarà necessaria l'autorizzazione dell'Ordinario ed il contratto andrà poi registrato presso l'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni dalla sua sottoscrizione. La scuola si farà carico delle utenze effettivamente consumate (energia elettrica, riscaldamento, acqua) che potranno essere calcolate anche da un professionista in base alle ore di utilizzo. Anche la pulizia e l'igienizzazione delle aule saranno a carico dell'istituto scolastico. Se dovessero rendersi urgenti interventi alla sola finalità di rendere adeguata la struttura alle necessità della scuola, sarà l'istituzione scolastica a doversi far carico delle spese. Sul versante fiscale dal 2020 la nuova disciplina IMU (L. 160/2019) prevede che gli immobili in uso per attività socialmente rilevanti (ricettive, sportive, didattiche, assistenziali, sanitarie) sono esenti solo se il loro uso è afferente esclusivamente al proprietario. Ciò comporta che gli immobili concessi in comodato dalle parrocchie ad altri enti non commerciali sono soggetti al versamento dell'IMU, compresi quelli che vengono richiesti dai Comuni per lo svolgimento delle attività scolastiche per rispettare i protocolli volti a garantire la protezione degli studenti dal contagio. C'è però da valutare l'eventualità che i Comuni possano evitare che la disponibilità delle parrocchie venga penalizzata: l'articolo 1, c. 777 della L. 160/2019, infatti, consente ai comuni di inserire nel proprio regolamento l'esenzione per gli immobili dati «in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriali, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari» (c. 777, lett. e). Pertanto, in fase di negoziazione, è dirimente che il Comune si impegni formalmente ad inserire nel proprio regolamento l'esplicita esenzione dal versamento dell'IMU. Per maggiori informazioni si consiglia di contattare: avvocatura@diocesi.milano.it

Settembre...

È tempo
di pensare alla tua

**RICOSTRUZIONE
Di CARRIERA**

Chiamaci ora allo

0282957760

Lo Snadir
penserà a tutto!
Gratis

**NEWS
FORMAZIONE**

Pastorale digitale

**Corso on-line
promosso dalle
Diocesi lombarde**

Gli Uffici Comunicazione delle diocesi Lombarde hanno messo in programma un percorso di formazione dedicato agli **operatori della comunicazione** delle comunità cristiane e agli **operatori pastorali** (laici, religiosi, presbiteri, diaconi) che ne avvertono la necessità.

L'iscrizione è gratuita, ma necessaria, inviando una mail al seguente indirizzo:

formazionecel@gmail.com

Chi si iscrive riceverà dalla segreteria conferma dell'iscrizione unitamente al programma dettagliato.

A settembre e ottobre 2020 il percorso riprenderà con temi più tecnici e ad un livello più avanzato.

[Scarica la locandina](#)

PATRONATO CAF

FGU-Snadir Lombardia offre Servizi di Patronato e CAF a condizioni scontate per le seguenti pratiche:

assistenza fiscale, Isee, Imu, 730, Red, Inciv, bonus energia, detrazioni fiscali per familiari, patronato, naspì, richiesta assegni nucleo familiare, richieste invalidità civile, pratiche pensioni.

CONVENZIONE ASSICURAZIONI

FGU-Snadir Lombardia ha attivato una convenzione con

UNIPOLSAI che garantisce scontistiche riservate agli iscritti per i seguenti servizi:

assicurazioni casa, auto, salute, vita, infortuni, invalidità.

QUESTIONI GIURIDICHE

Il Legale risponde...

FGU-SNADIR Lombardia offre nelle sedi Snadir di **Milano** (via Giulietti) e **Monza** (Via Camperio)

PRIMA CONSULENZA LEGALE GRATUITA

con un **legale dedicato** per le seguenti pratiche:

- ⇒ *responsabilità medica,*
- ⇒ *diritto del lavoro,*
- ⇒ *diritto di famiglia,*
- ⇒ *infortunistica stradale,*
- ⇒ *diritto civile,*
- ⇒ *successioni,*
- ⇒ *locazioni,*
- ⇒ *diritto immobiliare,*
- ⇒ *contrattualistica,*
- ⇒ *diritto tributario,*
- ⇒ *diritto penale,*
- ⇒ *consulenza fiscale e tributaria,*
- ⇒ *diritto societario e fallimentare.*

SNADIR LOMBARDIA
lombardia@snadir.it

SNADIR

Segreteria Regionale

Via Giulietti, 8
20132 MILANO

lombardia@snadir.it



<http://lombardia.snadir.it>

Fax 02.700422761

Si riceve su appuntamento
da lunedì a venerdì
dalle ore 9 alle ore 19
chiamando il numero

02.82957760

BERGAMO:	bergamo@snadir.it
BRESCIA:	brescia@snadir.it
COMO:	como-sondrio@snadir.it
CREMONA:	cremona@snadir.it
LECCO:	lecco@snadir.it
LODI:	lodi@snadir.it
MANTOVA:	mantova@snadir.it
MILANO:	milano@snadir.it
MONZA E B.ZA:	monzabrianza@snadir.it
PAVIA:	pavia@snadir.it
SONDRIO:	como-sondrio@snadir.it
VARESE:	varese@snadir.it

FAX Segreteria Regionale: 02.700422761 (attivo 24h)

Federazione GILDA-UNA M S

